



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – C.F. 86000710177
e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it - Web: www.iisdandolo.gov.it -
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Prot. 6286

CORZANO, 14/06/2017

ALL' ALBO / SITO ISTITUTO
Amministrazione
Trasparente

Oggetto: Concessione spazi per distributori automatici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche";
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
Visti gli articoli 29, 32, 33, 35, 36 comma 2 – lettera – a, 60, 80 e 95 del D. Lgs. 50/2016;
Vista la delibera del Consiglio d'istituto n. 75 del 27/10/2016 per il Piano triennale dell' Offerta Formativa
Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 85 del 13/12/2016 che approva il PA 2017;
Accertato che l'affidamento del servizio di ristoro con distributori automatici di bevande non è presente nelle convenzioni Consip;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della gara

Concessione spazi per installazione di n. 17 distributori automatici di snack e bibite all'interno della struttura scolastica di con contratto di anni 5 così ripartite:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"



SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)



Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – C.F. 86000710177
e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it - Web: www.iisdandolo.gov.it –
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

Plesso di Bargnano sede n. 4

Plesso ITT Orzivecchi n. 4

Plesso Giardino Orzivecchi n. 4

Plesso di Lonato n. 5

Art. 2 – Procedura di gara

Procedura aperta ai sensi del l'art. 60 del D.Lgs 50/2016.

Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs 50/2016, tenuto conto dei requisiti in possesso e indicati nelle lettere d'invito.

Art. 4 – Metodo di calcolo importo gara

Il metodo utilizzato per il calcolo del valore della gara*, ai sensi dell'articolo 167 del D.lgs 50/2016, è il seguente:

canone di concessione annuo di €. 1.450,00 X il numero dei distributori (17) x il numero di anni (5)= 123.250,00; importo presunto di utilizzo di 0,50 X numero utenti 1550 ridotti al 50% (775) X 5 gg. X 33 settimane X n anni (5) = 319.687,50;
Totale valore presunto €. 442.937,50.

Art. 5 – Responsabile dell'istruttoria

Il responsabile dell'istruttoria è individuato nel Dirigente Scolastico Prof. Giacomo Bersini.

Art. 6 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento il DSGA sig. ra Maddalena Petruccelli



La presente determina è pubblicata sul sito web dell'istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente
Bandi e gare - in data 14/06/2017

*Art. 167

(Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni)

1. Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

2. Il valore stimato è calcolato al momento dell'invio del bando di concessione o, nei casi in cui non sia previsto un bando, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di aggiudicazione della concessione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – C.F. 86000710177
e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it - Web: www.ilsdandolo.gov.it -
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



3. Se il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione è superiore di piu' del 20 per cento rispetto al valore stimato, la stima rilevante è costituita dal valore della concessione al momento dell'aggiudicazione.

4. Il valore stimato della concessione è calcolato secondo un metodo oggettivo specificato nei documenti della concessione. Nel calcolo del valore stimato della concessione, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori tengono conto, se del caso, in particolare dei seguenti elementi:

a) il valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti;

b) gli introiti derivanti dal pagamento, da parte degli utenti dei lavori e dei servizi, di tariffe e multe diverse da quelle riscosse per conto dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore;

c) i pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al concessionario, in qualsivoglia forma, dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore o da altre amministrazioni pubbliche, incluse le compensazioni per l'assolvimento di un obbligo di servizio pubblico e le sovvenzioni pubbliche di investimento;

d) il valore delle sovvenzioni o di qualsiasi altro vantaggio finanziario in qualsivoglia forma conferiti da terzi per l'esecuzione della concessione;

e) le entrate derivanti dalla vendita di elementi dell'attivo facenti parte della concessione;

f) il valore dell'insieme delle forniture e dei servizi messi a disposizione del concessionario dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori, purché siano necessari per l'esecuzione dei lavori o la prestazione dei servizi;

g) ogni premio o pagamento o diverso vantaggio economico comunque denominato ai candidati o agli offerenti;

5. Nel calcolo del valore stimato della concessione le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori tengono conto degli atti di regolazione delle Autorita' indipendenti.

6. La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato della concessione non puo' essere fatta con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del presente codice. Una concessione non puo' essere frazionata al fine di escluderla dall'osservanza delle norme del presente codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino, valutate al momento della predisposizione del bando dalla amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

7. Quando un'opera o un servizio proposti possono dar luogo all'aggiudicazione di una concessione per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalita' di tali lotti.

8. Quando il valore complessivo dei lotti è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 il presente codice si applica all'aggiudicazione di ciascun lotto.